

DATI STATISTICI 2021

	CATTEDRALE	S. ANNA	TOTALE
Battesimi	20 (10M e 10F) di cui 2 in età scolare (2F) e 2 adulti (1M e 1F)	7 (1M e 6F)	27
Prime comunioni	21 (11M e 10F)	23	44
Cresime	18 (6M e 12F) di cui 8 adulti (5F e 3M)	15	33
Matrimoni	6	-	6
Funerali	26 (12M e 14F)	37	63

OFFERTE

La notte di Natale sono stati raccolti € 185,32, mentre nella giornata € 401,88.

Domenica 26/12/21 le offerte sono state di € 273,76.

A tutti un vivo ringraziamento.

«Noi siamo stati battezzati nell'Amore di Dio e dobbiamo vivere sempre in questo amore che è vita in questa vita ed è vita oltre la vita».
(p. Antonio Rungi)

PARROCCHIA DEI SANTI ILARIO E TAZIANO—CHIESA CATTEDRALE METROPOLITANA

Orario ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 18 - via dei Rabatta 18—Gorizia; tel. fax +39 0481 530193
cattedrale@arcidiocesi.gorizia.it; sito: <http://cattedrale.arcidiocesi.gorizia.it>; FB: fb.me/UnitaPastoraleGoriziaCentro

SANTE MESSE: CATTEDRALE: feriali 18.30; prefestive 18.00 (S. Ignazio); festive 9.00-11.30-19.00

MONASTERO feriale 07.00 festiva 07.30; INTENZIONI SANTE MESSE: in chiesa, prima o dopo le messe.

CONFESSIONI: Cattedrale ogni giorno 18.00-19.00/Cappuccini da mar a sab 9.30-11.30/gio, ven, sab 16.00-18.00

Conferenza San Vincenzo—Centro di Ascolto: corte S. Ilario 7, lunedì ore 10.00-11.00; mercoledì 16.30-17.30.

La parrocchia può ricevere offerte: al parroco in ufficio parrocchiale oppure con bonifico su

INTESA IT19 J 03069 12499 1000 0000 5474 — BCC IT14 T 08622 12403 0080 0000 0981.

In diocesi: FONDO SCROSOPPI - IBAN IT 15 O 08622 1240 100 4000 323364 - CARITA' DIOCESANA GORIZIA ONLUS



Unità pastorale Ss. Ilario e Taziano, S. Ignazio, S. Rocco, S. Anna di Gorizia

N. 2/2022—9 gennaio 2022—Battesimo del Signore (f) C

Insieme



Lasciarsi amare

La festa del battesimo di Gesù, che celebriamo oggi e che pone termine al tempo liturgico del Natale, ci presenta i due protagonisti: Giovanni Battista e Gesù. In particolare la prima parte del vangelo ci fa capire che attorno a Giovanni Battista e a Gesù si concentravano le attese del popolo d'Israele, si concentravano le attese di salvezza di tutta l'umanità.

Il popolo che è in attesa

si domanda se Giovanni è il Cristo. Giovanni è un profeta ascetico ed esigente con se stesso, prima di tutto, e con gli altri. È dall'ascesi e dall'essere esigenti con se stessi che viene la salvezza? Anche noi possiamo pensare che la nostra vita diventa piena, ha un senso maggiore, se ci impegniamo e diventiamo più bravi. Il vangelo sembra indicarci: non è

(continua a p. 2)

"Il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento»."

(Lc 3,15-16,21-22)

PAPA FRANCESCO

I SEGNI SACRAMENTALI. I Sacramenti sono un modo privilegiato in cui la natura viene assunta da Dio e trasformata in mediazione della vita soprannaturale. Attraverso il culto siamo invitati ad abbracciare il mondo su un piano diverso. L'acqua, l'olio, il fuoco e i colori sono assunti con tutta la loro forza simbolica e si incorporano nella lode. La mano che benedice è strumento dell'amore di Dio e riflesso della vicinanza di Cristo che è venuto ad accompagnarci nel cammino della vita. L'acqua che si versa sul corpo del bambino che viene battezzato è segno di vita nuova. Non fuggiamo dal mondo né neghiamo la natura quando vogliamo incontrarci con Dio. «Il Cristianesimo non rifiuta la materia, la corporeità; al contrario, la valorizza pienamente nell'atto liturgico, nel quale il corpo umano mostra la propria natura intima di tempio dello Spirito e arriva a unirsi al Signore Gesù, anche Lui fatto corpo per la salvezza del mondo».

(Laudato si' 235)

da un impegno nostro che può venire la pienezza della vita; non è che se siamo più coerenti, più efficienti, più capaci, allora la vita è più piena. Se pretendiamo di avere la salvezza a partire dal possedere qualcosa, fossero anche delle virtù, ci ritroveremo sempre insufficienti. Se uno è ricco, gli sembrerà sempre che manca ancora qualcosa; se uno è famoso, gli sembrerà sempre che c'è qualcuno più famoso di lui, che gli manca ancora qualcosa; se uno è potente, potrà pensare che si può diventare ancora più potenti.

Gesù offre una prospettiva nuova: il suo battesimo ci dice che la salvezza, ovvero la pienezza della vita, viene non dal possesso, ma viene dall'amore. La voce del cielo conferma che Gesù è il figlio amato. È lui quello che deve venire, è lui che porta la salvezza, non tanto perché possiede delle capacità in più, non tanto perché si impegna a vivere in un determinato modo... Gesù è colui che deve venire perché è figlio amato, mostra che la pienezza della vita è essere amati e amare, la pienezza della vita è essere figli. Non si tratta di possedere qualcosa che salva, ma si tratta di lasciarsi amare dal Padre e pertanto rispondere vivendo da figli.

Il battesimo inserisce anche noi in questa lettura della salvezza: dobbiamo darci da fare, bisogna far fruttare i propri talenti, ma non viene da qui la ricchezza di vita... tutto viene dal lasciarsi amare dal Padre, dal vivere da figli prediletti, che danno gioia a Dio.

La salvezza non è qualcosa che si conquista, è qualcosa che si riceve in dono.

PER PREGARE

Dio onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo amato Figlio mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli di adozione, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. Amen.

AVVISI

Comunità Educatori Cittadina: oggi, domenica 9/1 alle 20.30 in Pastor Angelicus si incontra la comunità educatori cittadina.

Catechisti dell'UP: i catechisti dell'UP si incontrano lunedì 10/1 alle 20.30 al Pastor Angelicus.

Scuola della Parola: martedì 11/1 alle 20.30, nella chiesa di Maria SS. Regina di via Monte Santo a Gorizia si terrà l'incontro della Scuola della Parola, con don Santi Grasso per gli animatori dei Gruppi della Parola e quanti desiderano.

Scuola di teologia: giovedì 13/1 alle 20.30 in sala Incontro a S. Rocco riprende il corso **sulla Lettera ai Romani** tenuto dal biblista don Santi Grasso.

Lectio divina per giovani e universitari: riprendono gli incontri del **venerdì sera (ore 19.00) per giovani e universitari.** Chi è interessato scriva a cattedrale@arcidiocesi.gorizia.it.

Famiglie in cammino: domenica 16/1 ci sarà un altro incontro di "Famiglie in cammino", il percorso di condivisione fra famiglie sul tema della fraternità. **L'appuntamento è alle 15.30 presso il centro S. Luigi, in via Don Bosco,** lì ci sarà un approfondimento formativo con don Vincenzo Salerno sulla fraternità e la visita al centro per minori stranieri non accompagnati e alle altre proposte educative del centro. È prevista un'attività in parallelo per gli adulti e per i bambini.

Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani. Martedì 18/1 alle 20.30 in Cattedrale ci sarà un momento di **preghiera ecumenica** nell'ambito della settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani.

Ricerca di un nome per l'Unità pastorale. Nel settembre 2018 è stata costituita formalmente l'Unità pastorale formata dalle parrocchie dei Ss. Ilario e Taziano – S. Ignazio – S. Rocco – S. Anna. Sarebbe bello trovare un nome e **un logo che possa rendere più riconoscibile l'insieme di queste parrocchie, un santo protettore sotto la cui intercessione mettersi.** Sono benvenute idee e suggerimenti. Scrivere a cattedrale@arcidiocesi.gorizia.it.

Nuovo sito web. Si sta progettando il nuovo sito web **per le parrocchie di Gorizia. Chi è disponibile a dare una mano alla sua ideazione, alla sua realizzazione e al suo aggiornamento scriva a cattedrale@arcidiocesi.gorizia.it.**

Cappella Metropolitana. Nel novembre 2020 i coristi della Cappella Metropolitana avevano sospeso la loro attività a causa dell'alto contagio del Covid-19. L'attività del coro che accompagna le celebrazioni principali dell'Arcivescovo è ripresa a novembre 2021. **Di solito fa le prove il giovedì sera. Nuove voci sono sempre benvenute. Si può contattare direttamente il maestro Fulvio Madotto 3398160369.**